

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA TUTELA DEI DIRITTI
NELLE UDIENZE CIVILI
IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'
E GENITORIALITA'**

Tra

- TRIBUNALE DI VARESE
- CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VARESE
- COMITATO PARI OPPORTUNITA' DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VARESE
- CAMERA CIVILE
- UFFICIO NOTIFICHE ED ESECUZIONI PRESSO IL TRIBUNALE DI VARESE

VISTI:

- * gli articoli 2,3, 24 e 51 della Costituzione Italiana, nonché gli articoli 2, 3, 137 e 141 del Trattato CE, come modificati dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona;
- * la Direttiva 76/207/CEE, come modificata dalla Direttiva 2002/73/CE;
- * la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05 luglio 2006;
- * la Legge 08 marzo 2000, n. 53;
- * il d. Lgs 09 luglio 2003 n. 216 attuativo della Direttiva 2000/78/CE;
- * il D. Lgs 26 marzo 2001 n. 151, come modificato dal D- Lgs 23 aprile 2003 n. 115
- * la Sentenza della Corte Costituzionale n. 385 del 14 ottobre 2005;
- * il D. Lgs 30 maggio 2005 n. 145 attuativo della Direttiva 2002/73/CE;
- * il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198, c.d. "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna";
- * il D. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007 applicativo degli artt. 17 e 22 D. Lgs 151/2001;
- * D- Lgs 25 gennaio 2010 n. 5;
- * il Codice Deontologico Forense;

de Felice

[Signature]

[Signature]

1

[Signature]

[Signature]

* l'art. 4 del Codice di Autoregolamentazione delle astensioni degli Avvocati alle udienze adottato da O.U.A., UCPI, ANF, AIGA, UNCC nel testo valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia del 13/12/2007;

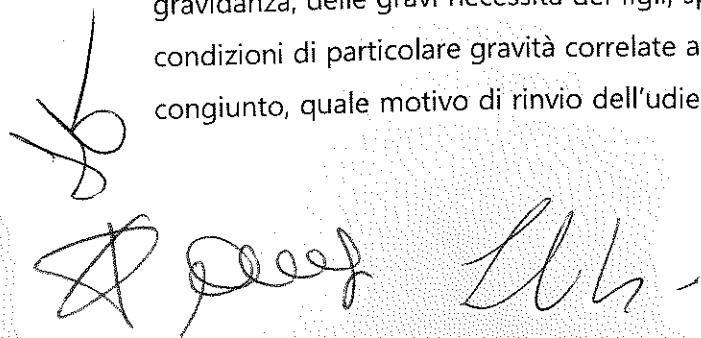
Premesso

che le parti firmatarie del presente protocollo, in ragione dei ruoli loro attribuiti e delle rispettive competenze;

- condividono l'esigenza di intervenire per assicurare una effettiva tutela della maternità e paternità, cui sono equiparate l'adozione nazionale ed internazionale, e l'affidamento familiare, anche ai fini di una reale parità fra donne e uomini nell'organizzazione delle attività giudiziarie e nell'esercizio della professione forense
- riconoscono la centralità del tema della conciliazione tra la vita professionale e la vita familiare nell'organizzazione lavorativa tra donne e uomini
- affermano la necessità di collaborare per favorire la corretta applicazione della normativa antidiscriminatoria e promuovere le politiche di pari opportunità
- intendono adottare, nell'esercizio delle proprie funzioni, condotte ed atteggiamenti funzionali alla tutela dello stato di gravidanza, della condizione di maternità e di paternità e alla realizzazione dei principi di paternità
- intendono garantire l'efficienza e l'andamento della Giustizia, nonché la salvaguardia del diritto alla difesa dell'assistito
- condividono l'esigenza di tutelare la dignità delle avvocatesse, degli avvocati, delle praticanti e dei praticanti che per disabilità o condizioni di salute proprie o dei familiari, necessitano di particolare attenzione;

Tutto ciò premesso:

1. le parti firmatarie si impegnano a porre in essere ogni azione utile e necessaria a promuovere le pari opportunità e la tutela della genitorialità nell'organizzazione delle attività giudiziarie e dei relativi servizi amministrativi e nell'esercizio della professione forense;
2. in particolare, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a promuovere e diffondere i contenuti del presente protocollo d'intesa ai fini della valutazione dello stato di gravidanza, delle gravi necessità dei figli, specie se riferite ai primi tre anni di vita ed altresì delle condizioni di particolare gravità correlate a stati di disabilità o di salute proprie o di un prossimo congiunto, quale motivo di rinvio dell'udienza o di trattazione del processo ad orario specifico;



3. il Giudice, nel periodo corrispondente al congedo per maternità stabilito dalla legge, ed in particolare dal D. Lgs. 151/2001, quindi, nel periodo tra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi susseguenti (cfr. art. 16 D. Lgs. 151/2001 e successive modificazioni), a prescindere dalla sussistenza di eventuali complicazioni e patologie connesse e su richiesta del difensore che attesti ex art. 46 Dpr 445/2000 lo stato di gravidanza, fisserà udienza - tenendo conto dello stato di gravidanza e della data presunta del parto - dopo detto periodo, salvo i procedimenti indicati nel Codice di Autoregolamentazione degli Avvocati (articoli 5 e 6) e previa comunicazione alle altre parti costituite;

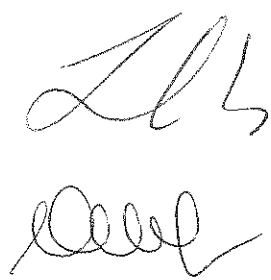
4. per il periodo anteriore a quello stabilito dall'art. 16 del D. Lgs 151/2001, quindi nel periodo tra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi susseguenti, la causa del rinvio dovrà essere comprovata e documentata con allegazione di certificato medico, dal quale risulti la sussistenza di patologie e/o gravi complicazioni della gravidanza e/o gravi disabilità e condizioni di salute proprie o di un prossimo congiunto, salvo i procedimenti indicati nel Codice di Autoregolamentazione degli Avvocati (articoli 5 e 6), previa comunicazione alle controparti costituite con tempestivo preavviso; (**cfr modelli istanze allegati**)

5. ove lo stato di gravidanza sopravvenga rispetto alla fissazione dell'udienza o del calendario, il Giudice ne terrà conto, anche quale grave motivo ex art. 81 bis disp. Att. c.p.c., e gli Avvocati delle controparti non si opporranno ad un'eventuale e tempestiva richiesta di rinvio dell'udienza che cada nei periodi di cui all'art. 16 D. Lgs 151/2001;

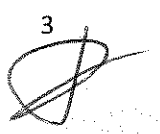
6. al fine di ottenere il rinvio gli Avvocati e i praticanti dovranno proporre apposita istanza all'autorità giudicante secondo i modelli approvati unitamente al presente Protocollo, alla quale dovrà essere allegato il certificato medico attestante la data presunta del parto o il certificato di nascita ovvero la dichiarazione sostitutiva ex art. 46 DPR n. 445/2000 nei casi di disabilità grave o condizione di salute proprie o di un prossimo congiunto;

7. le gravi necessità dei figli, specie se riferite ai primi tre anni di vita, e la condizione di allattamento saranno presi in considerazione dal Giudice quale motivo di trattazione del processo ad orario specifico o di rinvio dell'udienza, qualora riferite al genitore Avvocato o Praticante abilitato che ne abbia la cura prevalente e non sia possibile provvedere altrimenti all'assistenza del figlio medesimo;

de Felice



3



8. il Giudice, gli Avvocati e i Praticanti abilitati, compatibilmente con le esigenze dei rispettivi ruoli ed impegni professionali, nell'ordine di trattazione dei processi concederanno la precedenza a quelli in cui il difensore si trovi in stato di gravidanza o puerperio;

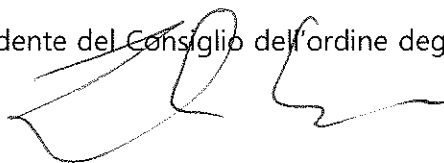
9. le Cancellerie, gli Avvocati, nonché gli Ufficiali Giudiziari addetti all'Ufficio Notifiche ed Esecuzioni daranno la precedenza al difensore e al praticante in stato di gravidanza o che adduca ragioni di urgenza legate all'allattamento o a gravi necessità dei figli nei loro primi mesi di vita ovvero in ragione di gravi disabilità proprie o di un prossimo congiunto.

Varese li, 19.07.2018

Per il Presidente del Tribunale di Varese



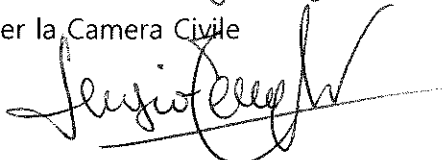
Per il Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Varese



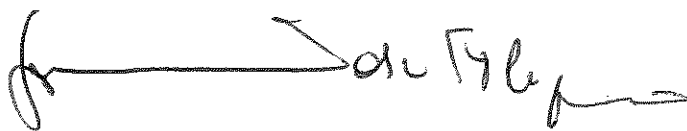
Per il Comitato Pari Opportunità dell'ordine degli Avvocati di Varese



Per la Camera Civile



Per Ufficio Notifiche ed Esecuzioni presso il Tribunale di Varese



Richiesta di rinvio per maternità (EX art. 16 D.Lgs. 151/2001)

Ecc.mo

TRIBUNALE DI VARESE

G.I. Dott./Dott.ssa _____

Via PCT _____

UFFICIO DEL GIUDICE PACE

Dott./ Dott.ssa _____

Via fax _____

UFFICIO NOTIFICHE PRESSO IL TRIBUNALE DI VARESE

Dott./ Dott.ssa _____

Via fax _____

Preg.mo Avv.

Via e-mail _____

Richiesta di rinvio/fissazione orario dell'udienza per maternità ex artt. 3, 5 Protocollo di Intesa del _____

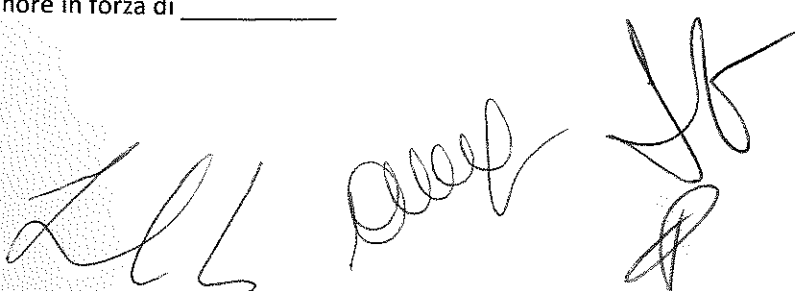
La/Il sottoscritta/o avv./dott. _____ difensore di _____, parte nel procedimento nr. _____ RG; G.I. _____ udienza del _____ ore _____

Premesso che:

a) (barrare la casella di interesse)

- La sottoscritta si trova al _____ mese di gravidanza, come risulta da certificato medico che si allega;
- Ha partorito in data _____, come risulta da certificato di nascita che si allega;
- E' genitore adottante e/o affidatario di minore in forza di _____

de Filippi



b) in virtù degli artt.3 e 5 del Protocollo di intesa sottoscritto in data _____ dal _____ ciascuna delle situazioni sopra rappresentate è motivo affinché venga presa in considerazione una richiesta di trattazione del processo ad orario specifico o di rinvio di udienza o di precedenza all'udienza per l'avvocato civilista.

Tanto premesso il\ la sottoscritta \o

CHIEDE

- La trattazione dell'udienza chiamata per la causa nr. _____ RG; GI _____, del _____ fissata per le ore _____ alle ore _____ dello stesso giorno;
- Il rinvio dell'udienza del _____ chiamata per la causa nr. _____ RG, GI _____, del _____ fissata alle ore _____ ad altra data, compatibile con il ruolo del Magistrato;
- La trattazione dell'udienza chiamata per la causa nr _____ RG, GI _____ del _____ fissata per le ore _____, con precedenza rispetto alle altre in calendario.

Con osservanza

Avv. / dott _____

Varese li _____

Si allega:

1. certificato medico/ di nascita

Richiesta rinvio / fissazione altro orario civile

Ecc.mo

TRIBUNALE DI VARESE

G.I. Dott./Dott.ssa _____

Via PEC _____

UFFICIO DEL GIUDICE PACE

Dott./ Dott.ssa _____

Via fax _____

UFFICIO NOTIFICHE PRESSO IL TRIBUNALE DI VARESE

Dott./ Dott.ssa _____

Via fax _____

Preg.mo Adv.

Via e-mail _____

Richiesta di rinvio/fissazione orario dell'udienza ex artt. 4 e 7 del Protocollo di Intesa del _____

La/Il sottoscritta/o avv./dott. _____ difensore di _____, parte nel
procedimento nr. _____ RG; G.I. _____ udienza del _____ ore _____

Premesso che:

a) (barrare la casella di interesse)

- ricorrono impedimenti relativi allo stato di gravidanza
- ricorrono gravi necessità riguardanti i figli
- ricorrono esigenze di allattamento
- ricorrono disabilità e/o condizioni di salute gravi proprie e/o di un prossimo congiunto

Ovvero _____ (motivazione
della richiesta)

ore 15/16

Lh. pace

[Signature]

b) in virtù degli artt. 4 e 7 del Protocollo di intesa sottoscritto in data _____ dal _____ ciascuna delle situazioni sopra rappresentate è motivo affinché venga presa in considerazione una richiesta di trattazione del processo ad orario specifico o di rinvio di udienza o di precedenza all'udienza per l'avvocato civilista.

Tanto premesso il\ la sottoscritta \o

CHIEDE

- La trattazione dell'udienza chiamata per la causa nr. _____ RG; GI _____, del _____ fissata per le ore _____ alle ore _____ dello stesso giorno;
- Il rinvio dell'udienza del _____ chiamata per la causa nr. _____ RG, GI _____, del _____ fissata alle ore _____ ad altra data, compatibile con il ruolo del Magistrato;
- La trattazione dell'udienza chiamata per la causa nr _____ RG , GI _____ del _____ fissata per le ore _____, con precedenza rispetto alle altre in calendario.

Con osservanza

Avv. / dott _____

Varese li _____

Si allega:

1. Autodichiarazione ex art. 46 Dpr 445/2000